

# Manuale d'uso per la raccolta: Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore

23 ottobre 2025



## Indice

1	Ac	cesso alla raccolta	4
2	Fui	nzionalità comuni nella raccolta dati	colta dati       8         8       8         9       9         11       14         12       17         13       18         14       18         15       20         16       21         21       23         22       24         24       25         25       27         26       27         27       27         28       27         29       27         20       27         21       27         22       27         23       24         24       25         25       27         26       27         27       27         28       27         29       27         20       27         21       27         22       24         23       24         24       25         25       26         26       27         27       27         28       27         29       27 </th
	2.1	Barra di navigazione	8
	2.2	Salvataggio Maschere	8
	2.3	Genera pdf	9
	2.4	Caricamento massivo	9
	2.5	Invio Definitivo	11
3	Ма	schere da compilare	14
	3.1	Dati esercente	16
	3.2	Caratteristiche degli utenti	17
	Co	ntrolli sui dati	18
	3.3	Flussi energetici e reintegro idrico delle reti	18
	Co	ntrolli sui dati	20
	3.4	Estensione delle reti e ispezioni	21
	Co	ntrolli sui dati	23
	3.5	Analisi del fluido termovettore	23
	Co	ntrolli sui dati	24
	3.6	Dispersioni di fluido termovettore	25
	Co	ntrolli sui dati	27
	3.7	Chiamate di Pronto Intervento	27
	Co	ntrolli sui dati	28
	3.8	Interruzioni del servizio – registro	29
	Co	ntrolli sui dati	30
	3.9	Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti	30
	Co	ntrolli sui dati	32
	3.10	Rispetto degli obblighi di servizio	32



3.11	Dichiarazione di veridicita	33
3.11	Dichiarazione di veridicità	33



## 1 Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta "Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore" il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell'apposita sezione del sito:

### https://rd.arera.it/raccolte-dati2/

Sono abilitati a questa raccolta dati gli esercenti che, in base all'Anagrafica Operatori ARERA, risultavano svolgere l'attività di distribuzione di energia termica a mezzo di reti di telecalore, al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Il primo passo consiste nella selezione della modalità di accesso tra le due disponibili, come riportato nella seguente figura 1.1:

- Identità Digitale SPID (riquadro a sinistra)
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Credenziali (riquadro a destra)

Come stabilito con la deliberazione 27 ottobre 2020, 404/2020/A, l'accesso tramite Credenziali ARERA sarà attivo sino al 30 settembre 2021. Dal 1° ottobre 2021 l'accesso potrà avvenire unicamente tramite SPID o CNS.





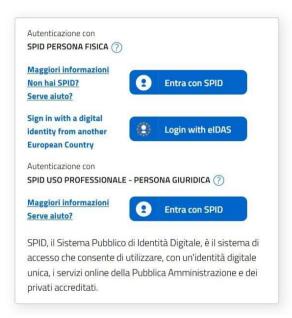




Figura 1.1: selezione della modalità di accesso

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente si trova nella pagina "Elenco Raccolte" che mostra l'elenco delle raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà "Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore" (riquadro rosso in figura 1.2).



Figura 1.2: pagina Elenco Raccolte

Nel riquadro giallo della figura 1.2 sono mostrati nome e cognome della persona che ha effettuato l'accesso al sistema. Tale voce consente di disconnettersi dal sistema attraverso il bottone *Disconnetti* o di visualizzare, tramite il bottone *Dettaglio Utente* (figura 1.3), le informazioni dell'operatore (figura 1.4).





Figura 1.3: sezione utente

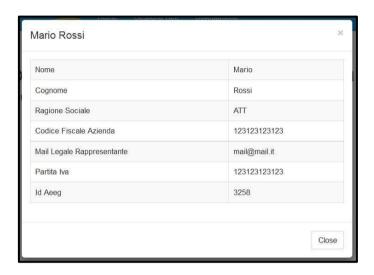


Figura 1.4: dettaglio utente

Cliccando sul link relativo alla raccolta (riquadro rosso in figura 1.2), si accede alla pagina *"Elenco Edizioni"* (figura 1.5), che contiene le informazioni generali sulla raccolta:

- l'edizione e il suo riferimento;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- il periodo di svolgimento della raccolta (data apertura e chiusura).



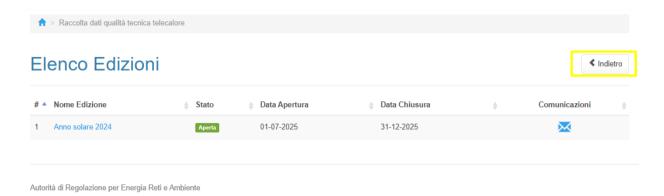


Figura 1.5: pagina "Elenco Edizioni"

Il bottone *Indietro* (riquadro giallo in figura 1.5), presente da questo punto del sistema in ogni pagina, permette di tornare alla pagina precedente rispetto a quella in cui ci si trova in questo momento.

ATTENZIONE: durante la navigazione all'interno del sistema, usare i bottoni presenti in maschera (per esempio: *Indietro*) e non quelli del browser.



## 2 Funzionalità comuni nella raccolta dati

## 2.1 Barra di navigazione

All'inizio di ogni pagina del sistema è presente una barra di navigazione che mostra in che sezione ci si trovi; i nomi delle sezioni sono dei *link* che permettono il rapido spostamento da una sezione ad un'altra.



Figura 2.1: barra di navigazione, ci si trova nella maschera "Dati esercente"

## 2.2 Salvataggio Maschere

In fondo ad ogni maschera sono presenti i bottoni:



Figura 2.2: bottoni presenti nelle maschere

SALVA: permette il salvataggio totale dei dati imputati;

ATTENZIONE: i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il tasto SALVA.

• SALVA BOZZA: permette di salvare una bozza della maschera, eventuali controlli sui dati verranno ignorati, per poi essere effettuati in fase di salvataggio totale della maschera;

ATTENZIONE: utilizzando il tasto SALVA BOZZA dopo aver modificato dei dati, la maschera assume lo stato "IN COMPILAZIONE" (vedi paragrafo 3).

 ANNULLA e INDIETRO: permettono di tornare all'elenco delle maschere da compilare. Se si sono imputati dei dati nella maschera questi <u>NON</u> vengono salvati automaticamente; pertanto, ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.



## 2.3 Genera pdf

In ogni maschera è presente il tasto "Genera PDF", premendolo è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento un file pdf che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione.



Figura 2.3: Pulsante per generazione pdf

ATTENZIONE: il pdf è scaricabile anche prima che sia effettuato l'invio definitivo dei dati.

Il PDF non sarà scaricabile se gli ID rete inseriti sono di un numero superiore a 10.

Cliccando sul tasto "Genera PDF", comparirà il messaggio



### 2.4 Caricamento massivo

Una modalità alternativa di compilazione è il Caricamento Massivo.

Per utilizzare tale modalità basta premere il tasto "Caricamento Massivo (xls)". Il sistema presenterà una maschera come da immagine seguente:



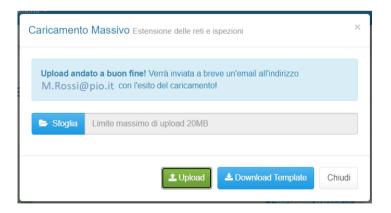


Figura 2.4: Caricamento massivo

Per prima cosa occorre scaricare il *template Excel* (.xls), cliccando sul tasto *Download Template* (riquadro rosso in figura 2.4). Il *file* scaricato conterrà (se presenti) i dati già caricati per le maschere.

Dopo la compilazione, il *file* deve essere caricato sul sistema, cliccando sul tasto SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento *Excel* opportunamente compilato. Cliccando sul tasto *Upload* si carica il contenuto del *file* nel sistema.

Appena caricato il *file*, a video comparirà un messaggio che indica se l'*upload* del *file* è andato a buon fine: **questo non implica che il sistema abbia accettato e salvato i dati in esso contenuti**.



Entro pochi minuti l'utente riceverà infatti un'e-mail (al proprio indirizzo registrato a sistema) per informare dell'avvenuto salvataggio dei dati inseriti o, qualora fossero stati riscontrati degli errori, il motivo del rifiuto oltre all'indicazione dei valori eventualmente da correggere.



È possibile ripetere ogni caricamento più volte: ogni volta che un invio massivo va a buon fine i dati contenuti nel *file Excel* sovrascrivono i precedenti valori eventualmente dichiarati per quella maschera; se invece sono riscontrati errori o vincoli non rispettati, nessun nuovo dato viene salvato.

NOTA: i dati caricati attraverso questa funzionalità saranno visibili all'interno delle maschere solo dopo l'avvenuta ricezione dell'e-mail riguardante l'esito del caricamento.

Il caricamento dei dati con caricamento massivo ha il medesimo effetto della funzione Salva bozza in raccolta (cfr. figura 2.2).

Sarà quindi necessario, successivamente, entrare in maschera per salvare i dati con l'apposito bottone, solo tale operazione farà scattare eventuali controlli vincolanti sui dati.

ATTENZIONE: le maschere compilate con caricamento massivo non sono salvate automaticamente.

### 2.5 Invio Definitivo

Il tasto per effettuare l'invio definitivo è presente nel pannello di controllo (cfr. figura 2.5).

L'invio definitivo è possibile quando tutte le maschere da compilare sono state salvate e sono nello stato "maschere compilate".



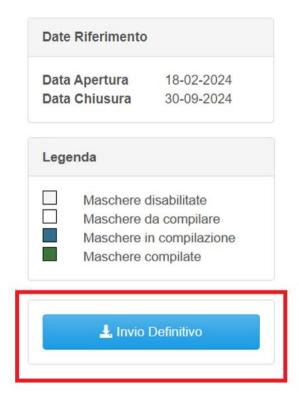


Figura 2.5: bottone INVIO DEFINITIVO

Una volta effettuato l'invio definitivo il rappresentante legale e i delegati abilitati alla raccolta ricevono un'e-mail contenente la ricevuta dell'invio definitivo appena effettuato. La ricevuta è anche scaricabile attraverso il link visibile nel riquadro rosso in figura 2.6.

ATTENZIONE: ad invio definitivo effettuato le maschere non sono più modificabili.





Figura 2.6: link ricevuta invio definitivo



## 3 Maschere da compilare

Una volta scelta l'edizione (figura 1.5) si accede alla lista di maschere da compilare (figura 3.1).

Ciascuna maschera è contrassegnata da un colore indicante lo stato di compilazione (riquadro rosso in figura 3.1):

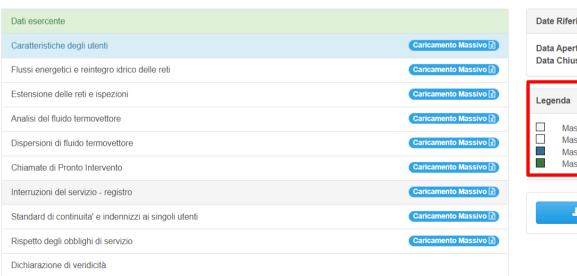
- Maschere disabilitate;
- Maschere da compilare;
- Maschere in compilazione;
- Maschere compilate.

### Di seguito presentiamo le maschere:

↑ > Raccolta dati qualità tecnica telecalore > Anno solare 2024

## Raccolta dati qualità tecnica telecalore

Anno solare 2024



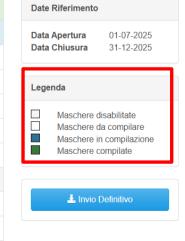


Figura 3.1: lista delle maschere visualizzate al primo accesso

◀ Indietro



Le maschere da compilare sono le seguenti:

- Dati esercente;
- Caratteristiche degli utenti;
- Flussi energetici e reintegro idrico delle reti;
- Estensione delle reti e ispezioni;
- Analisi del fluido termovettore;
- Dispersioni di fluido termovettore\*;
- Chiamate di Pronto Intervento\*;
- Interruzioni del servizio registro\*;
- Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti\*;
- Rispetto degli obblighi di servizio;
- Dichiarazione di veridicità.

\*Tali maschere appaiono successivamente alla compilazione della maschera "Dati esercente", solo per esercenti di medie e maggiori dimensioni.

ATTENZIONE: si invita l'operatore a compilare le maschere seguendo il loro ordine: alcune di esse sono infatti dipendenti dalle precedenti (in particolare, dalla maschera "Dati esercente").



### 3.1 Dati esercente

La maschera "Dati esercente" richiede l'inserimento dei seguenti dati:

 L'esercente dichiara, per l'anno in corso (2025), di appartenere alla classe dimensionale (scelta tra Micro esercente, Esercente di medie dimensioni, Esercente di maggiori dimensioni);

ATTENZIONE: per "anno in corso" si intende l'anno attuale, in cui viene compilata la raccolta dati. Per "anno di riferimento" si intende invece l'anno a cui si riferiscono i dati e le informazioni di qualità tecnica.

- L'esercente dichiara, nell'anno di riferimento della raccolta dati (2024), di essere appartenuto alla classe dimensionale (scelta tra Micro esercente, Esercente di medie dimensioni, Esercente di maggiori dimensioni);
- L'esercente ha definito standard specifici e generali di qualità tecnica ulteriori o differenziati, rispetto a quelli previsti dalla RQTT? (nel caso di risposta affermativa viene visualizzata la sezione per il caricamento del relativo file in formato pdf).

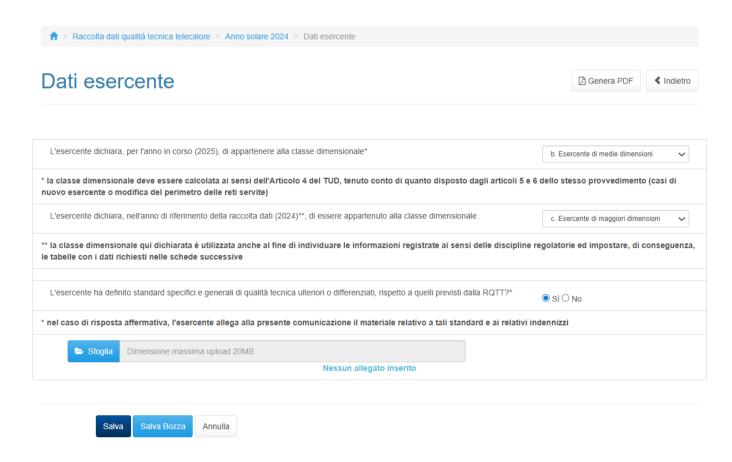


Figura 3.2: maschera "Dati esercente"



## 3.2 Caratteristiche degli utenti

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita (iscritta in ATT, Anagrafica Territoriale Teleriscaldamento e teleraffrescamento, al 31 dicembre dell'anno di riferimento), con i seguenti dati:

- 1. il "Numero di utenti delle reti al 31/12/2024".
  - Il numero di utenti è dettagliato per:
    - a. "Utenti dotati di telelettura e telecontrollo";
    - b. "Utenti dotati di telelettura ma non di telecontrollo";
    - c. "Utenti non dotati né di telelettura, né di telecontrollo";
- 2. Il numero di utenti è ulteriormente dettagliato per "Tipologia di utente":
  - a. "≤ 50 kW";
  - b. "> 50 kW e  $\leq$  350 kW";
  - c. "> 350 kW".



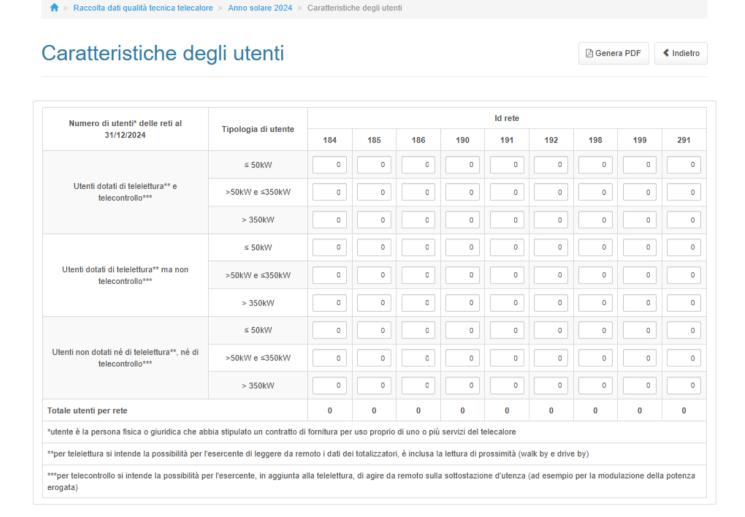


Figura 3.3: maschera "Caratteristiche degli utenti"

Annulla

Salva Bozza

### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

## 3.3 Flussi energetici e reintegro idrico delle reti

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con i seguenti dati riferiti all'anno di esercizio 2024:



- 1. I flussi energetici sulla rete, espressi in *GWh*, con dettaglio di:
  - a. "Energia termica immessa in rete";
  - b. "- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)";
  - c. "Energia termica erogata agli utenti";
  - d. "- di cui energia frigorifera (da reti di teleraffrescamento oppure, con gruppi frigoriferi, da reti di teleriscaldamento)".

I flussi di energia termica erogata, e il dettaglio di quella frigorifera, devono essere a loro volta dettagliati per tipologia di utente:

- i. "≤ 50 kW";
- ii. "> 50 kW e  $\leq$  350 kW";
- iii. "> 350 kW";
- 2. Il reintegro idrico nell'anno del circuito idraulico della rete (qualunque ne sia la causa: dispersioni, manutenzioni, campionamenti, estensioni di rete, ecc.), espresso in  $m^3$ , deve essere indicato valorizzando il campo:
  - a. "Quantità totale di acqua di reintegro immessa in rete".



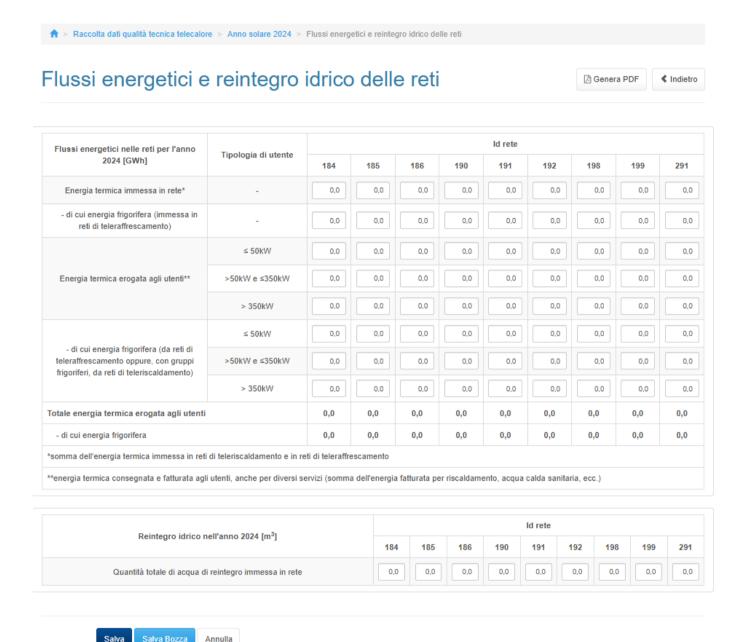


Figura 3.4: Maschera "Flussi energetici e reintegro idrico delle reti"

### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati solo numeri reali maggiori o uguali a 0, di cui è visualizzata la prima cifra decimale.

## Per ogni ID rete, inoltre:

 il campo "- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)" deve essere minore o uguale al relativo campo "Energia termica immessa in rete";



- la somma dell'energia termica erogata alle diverse tipologie di utenti deve risultare minore o uguale al campo "Energia termica immessa in rete";
- la somma dell'energia frigorifera erogata alle diverse tipologie di utenti deve risultare minore o uguale al campo "Energia termica immessa in rete".

## 3.4 Estensione delle reti e ispezioni

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con i seguenti dati:

- 1. L'estensione della rete al 31 dicembre dell'anno di riferimento, espressa in *km*, suddividendo tra:
  - a. "Tubature in acciaio";
  - b. "Tubature in polietilene";
  - c. "Tubature in ghisa";
  - d. "Tubature in cemento";
  - e. "Tubature in altro materiale (diverso da quelli sopra riportati)".

L'estensione delle reti per tipologie di tubature deve essere ulteriormente dettagliata per tipologia di fluido termovettore:

- i. vapore;
- ii. acqua surriscaldata;
- iii. acqua calda;
- iv. acqua fredda.
- 2. L'estensione della rete ispezionata nell'anno di riferimento, anch'essa espressa in km.
- 3. La percentuale di rete ispezionata nell'ultimo quinquennio valorizzata in %. Tale valore va calcolato ai sensi dell'Articolo 5 della RQTT.



🛖 > Raccolla dati qualità tecnica telecalore > Anno solare 2024 > Estensione delle reti e ispezioni

## Estensione delle reti e ispezioni

-11	Westerle - C. C. C.					ld rete				
Estensione delle reti* al 31/12/2024 [km]	Tipologia di fluido	184	186	138	190	191	192	198	199	291
	vapore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,
	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Tubature in acciaio	acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
	vapore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Tubature in polietilene	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Tubature in polietilene	acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(
Tubature in ghisa	vapore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(
Tubature in ghisa	acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(
	vapore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Tribatore la comorda	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Tubature in cemento	acqua calda	184   186   188   180   181   181	0,0	0,0	0,0	0				
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	0,0	0
	vapore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Tubature in altro materiale (diverso da	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
quelli sopra riportati)	acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
otale estensione rete		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- di oui rete a vapore		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- di oui rete ad aoqua curricoaldata		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- di oui rete ad aoqua calda		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- di oui rete ad acqua fredda		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Ispezione delle reti con ricerca programmata delle dispersioni	ld refe										
repezione dene rea con riberca programmata dene dispersioni	184	186	188	190	191	192	198	199	291		
Estensione della rete ispezionata nell'anno 2024 [km]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Percentuale di rete ispezionata nell'ultimo quinquennio [%]	0	0	0	0	ů	0	0	0	0		

Figura 3.5: Maschera "Estensione delle reti e ispezione"



### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri reali maggiori o uguali a 0, di cui è visualizzata la prima cifra decimale.

Per ogni ID rete, inoltre:

- il campo "Estensione della rete ispezionata nell'anno di riferimento [km]" deve risultare minore o uguale alla somma dell'estensione totale della rete per le diverse tipologie di tubature e di fluido termovettore;
- il campo "Percentuale di rete ispezionata nell'ultimo quinquennio [%]" deve risultare compreso tra 0 e 100.

### 3.5 Analisi del fluido termovettore

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, inserendo il numero di analisi di qualità del fluido termovettore eseguite nell'anno di riferimento, suddividendole in base all'esito:

- 1. "Analisi con esito conforme" alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento\*;
- 2. "Analisi con esito non conforme" alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento\*.

\*Si precisa che il riferimento per valutare la conformità delle analisi del fluido termovettore è attualmente alle UNI/PdR 93.2:2020. Linee guida per le caratteristiche e la qualità del fluido termovettore delle reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento.

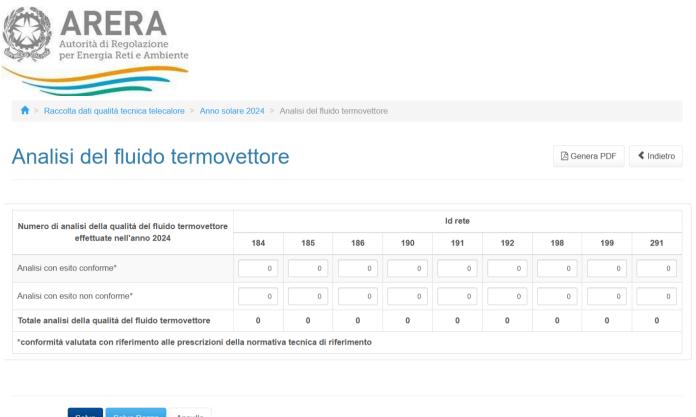




Figura 3.6: Maschera "Analisi del fluido termovettore"

### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.



## 3.6 Dispersioni di fluido termovettore

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera "Dati esercente" (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con il numero di dispersioni idriche localizzate nell'anno di riferimento, indicate separatamente in 2 sezioni:

- 1. "Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2024 in seguito a ricerca programmata";
- 2. "Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2024 su segnalazione di terzi".

Entrambe le sezioni richiedono una distinzione delle dispersioni tra quelle:

- a. "Localizzate sulla rete";
- b. "Localizzate sugli allacciamenti";
- c. "Localizzate sulle sottostazioni di utenza";
- d. "Localizzate sui gruppi di misura".

Per ognuna delle precedenti categorie è inoltre necessario indicare anche il numero di dispersioni che risulta appartenere alla classe T1 (dispersione di massima pericolosità ai sensi della normativa tecnica di riferimento\*).

\*Si precisa che il riferimento per le linee guida di localizzazione delle perdite idriche e, in particolare, per valutare la classe di pericolosità di una dispersione è attualmente alle UNI/PdR 93.1:2020. *Linee guida di pronto intervento e gestione delle emergenze per il servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento*.



🛖 > Raccolta dati qualità tecnica telecalore > Anno solare 2024 > Dispersioni di fluido termovettore

# Dispersioni di fluido termovettore

🖪 Genera PDF

◀ Indietro

Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2024					ld rete				
in seguito a ricerca programmata	184	185	186	190	191	192	198	199	291
Localizzate sulla rete	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Localizzate sugli allacciamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Localizzate sulle sottostazioni di utenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Localizzate sui gruppi di misura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale dispersioni localizzate in seguito a ricerca programmata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui di classe T1	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2024					ld rete				
su segnalazione di terzi <sup>±±</sup>	184	185	186	190	191	192	198	199	291
Localizzate sulla rete	0	0	0	0	0	0	0	0	(
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	(
Localizzate sugli allacciamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	(
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	(
Localizzate sulle sottostazioni di utenza	0	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	
Localizzate sui gruppi di misura	0	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui di classe T1*	0	0	0	0	0	0	0	0	(
Totale dispersioni localizzate in seguito a segnalazione di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui di classe T1	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Figura 3.7: Maschera "Dispersioni di fluido termovettore"



### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

Per ogni ID rete, in entrambe le sezioni sopra descritte e per ogni punto in cui siano state localizzate le dispersioni, inoltre, il campo "di cui di classe T1" deve risultare minore o uguale al relativo numero totale di dispersioni.

### 3.7 Chiamate di Pronto Intervento

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera "Dati esercente" (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con il numero di chiamate di Pronto Intervento pertinenti ricevute dall'operatore nell'anno di riferimento, suddividendole nelle seguenti categorie:

- 1. Per dispersione di fluido termovettore dall'impianto di distribuzione;
- 2. Per interruzione della fornitura del servizio;
- 3. Per danneggiamenti a parti visibili dell'impianto di distribuzione.

La maschera prevede anche una seconda tabella che viene abilitata ai soli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera "Dati esercente" (paragrafo 3.1), e si riferisce alle sole chiamate di Pronto Intervento "Per dispersione di fluido termovettore". Con riferimento a queste segnalazioni, si chiede il dettaglio di:

- Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause di forza maggiore;
- Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause esterne;
- 3. Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per altre cause.

Per ogni ID rete gestita dall'operatore la seconda tabella calcolerà in automatico, sulla base dei dati forniti, il numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata entro 180 minuti, le quote percentuali di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore e la percentuale di chiamate per le quali l'esercente ha raggiunto il luogo di chiamata entro 180 minuti, calcolata ai sensi della RQTT (figura 3.8).



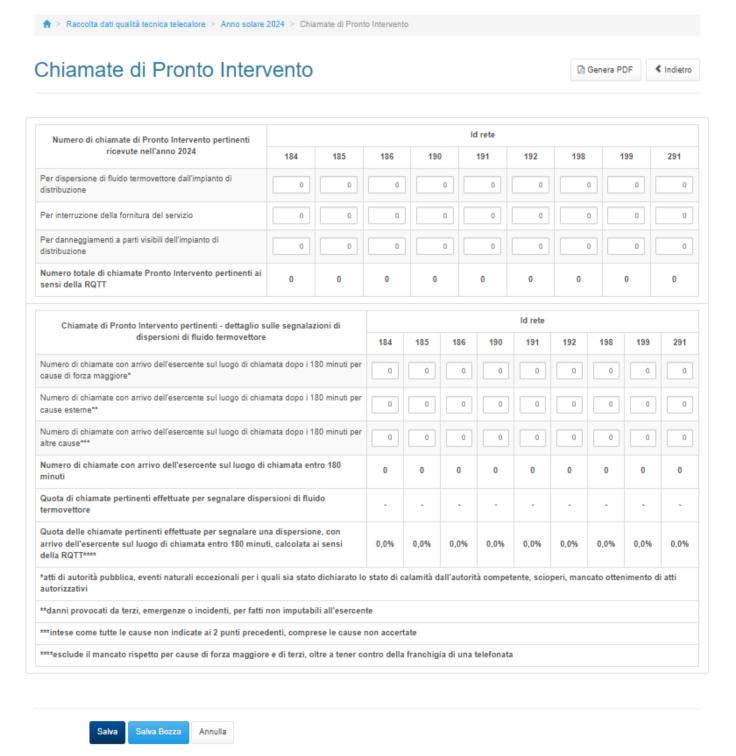


Figura 3.8: Maschera "Chiamate di pronto intervento" per esercenti di maggiori dimensioni

### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

Per ogni ID rete, inoltre, la somma dei campi "Chiamate di Pronto Intervento pertinenti - dettaglio



sulle segnalazioni di dispersioni di fluido termovettore" deve risultare minore o uguale al campo precedente con il numero di chiamate pertinenti "Per dispersione di fluido termovettore dall'impianto di distribuzione"

## 3.8 Interruzioni del servizio – registro

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come esercenti di medie o di maggiori dimensioni in base a quanto dichiarato nella maschera "Dati esercente" (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con l'elenco delle **interruzioni del servizio "lunghe"** (come definite dalla RQTT, ovvero di durata superiore a 4 ore nel periodo invernale oppure 8 ore nel periodo estivo).

Per motivi tecnici la maschera non è abilitata alla visualizzabile nella Raccolta dati, è infatti contrassegnata dal colore grigio (cfr. legenda di figura 3.1)<sup>1</sup>. **Questa maschera potrà** quindi **essere compilata esclusivamente tramite caricamento massivo**.

Per visualizzare in qualsiasi momento i dati caricati nella maschera, analogamente al caso di operatori che gestiscono più di 10 reti (descritto al paragrafo 2.3) è possibile scaricare il *template* del caricamento massivo.

Il *template* da compilare, scaricabile secondo le indicazioni al paragrafo 2.4, è composto da una scheda per ogni ID rete gestita e richiede l'indicazione, per ogni *sheet*, delle seguenti informazioni relative ad ogni interruzione del servizio del servizio lunga:

- "ID interruzione" (codice univoco assegnato dall'operatore all'interruzione che individua il singolo evento);
- 2. "Tipologia":
  - a. "1", se con preavviso;
  - b. "2", se senza preavviso;
- 3. "Periodo":
  - a. "1", se avvenuta nel periodo invernale;
  - b. "2", se avvenuta nel periodo estivo;
- 4. "Origine":
  - a. "1", se originata nelle centrali di produzione;
  - b. "2", se originata nella rete;
  - c. "3", se originata negli allacciamenti;
- 5. "Causa":
  - a. "1", se dovuta a eventi di forza maggiore;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il motivo di tale scelta è che, nel caso di caricamento di un registro delle interruzioni molto lungo, risulterebbe difficile la consultazione della maschera da parte dell'operatore per la sua successiva conferma, tramite salvataggio.



- b. "2", se dovuta a cause esterne;
- c. "3", se dovuta ad altre cause (quindi ricadenti nella responsabilità dell'esercente);
- 6. "n° utenti coinvolti";
- 7. "Durata", espressa in minuti.

Il *template* scaricato, nelle prime 2 schede contiene rispettivamente ulteriori precisazioni per la decodifica delle informazioni inserite e delle note come esempio da seguire per la compilazione (queste schede non vengono considerate in fase di caricamento del *file*).

### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del caricamento del *template* e successivo auto salvataggio della maschera; sono accettati:

- Per il campo "ID interruzione", un qualsiasi codice alfanumerico;
- Per i campi "n° di utenti coinvolti" e la "Durata", numeri interi maggiori o uguali a 0;
- Per i campi rimanenti, deve essere rispettata la decodifica (es. per il campo "Tipologia" sono ammessi solo i valori "1" e "2", con il significato sopra esposto).

## 3.9 Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come esercenti di medie o di maggiori dimensioni in base a quanto dichiarato nella maschera "Dati esercente" (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, e distinguendo tra tabelle differenti il periodo invernale dal periodo estivo, con:

- 1. L'elenco delle **interruzioni "lunghe"** del servizio avvenute senza preavviso, nell'anno di riferimento (di durata massima di 12 ore nel periodo invernale e di 24 ore nel periodo estivo) rispettivamente per:
  - a. Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore;
  - b. Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi;
  - c. Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente;
- 2. Il numero e l'ammontare degli **indennizzi automatici** corrisposti nell'anno di riferimento per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione (12 ore per il periodo invernale e 24 ore per il periodo estivo), ripartendoli per tipologia di utente:
  - a. Erogati a utenti ≤ 50 kW.
  - b. Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350.



.

Raccolta dati qualità tecnica telecalore > Anno solare 2024 > Standard di continuita' e indennizzi ai singoli utenti

# Standard di continuita' e indennizzi ai singoli utenti

☐ Genera PDF ←

Indietro

					ld refe							
Interruzioni lunghe dei servizio avvenute senza preavviso, nell'anno 2024, nel periodo invernale* (durata massima 12 ore)		184 135 188 190 181 182 188 199 2										
	12 ore) 184 185 188 190 181 se di torza maggiore** 0 0 0 0 0 sa utente o terzi*** 0 0 0 0 0		102	100	100	201						
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore**	0	0	0	0	0	0	0	ū	0			
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi***	0	ū	0	0	0	0	0	0	0			
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente****	0	a	0	0	0	0	0	0	0			
Numero totale di oasi di manoato rispetto dello standard di durata delle Interruzioni al singoli utenti, nei periodo invernale	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
*periodo invernale è da considerare il periodo dal 1º gennalo al 16 marzo e dal 16 o	ttobre al Si	dloembr	e (per l'in	tero territ	orio nazio	nale)						
** cause intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali senza il preavvisco previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi	sia stato d	iohlarato	lo stato d	l oalamitá	dall'auto	rită comp	etente, so	loperl Ind	etti			
*** oause imputabili al richiedente o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati d	la terzi											
**** oause imputabili all'esercente del servizio di telecalore, intese come tutte le cau	ise diverse	dalle du	e oategori	e precede	enti							

Interruzioni lunghe dei servizio avvenute senza preavviso, nell'anno 2024, nel					ld rete				
periodo estivo* (durata massima 24 ore)	184	186	188	190	191	192	198	199	281
lumero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore**	0	ů	0	0	0	0	0	0	0
lumero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi***	0	ů	0	0	0	0	0	ů	0
lumero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente****	0	ů	0	0	0	0	0	ů	0
lumero totale di oasi di manoato rispetto dello standard di durata delle nterruzioni al singoli utenti, nei periodo estivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
periodo estivo è da considerare non ricadente nel periodo invernale, ovvero il peri	odo dal 18	marzo al	14 ottobr						
* cause intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali enza il preavvisco previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi	sia stato d	lohlarato	lo stato d	l oalamitá	dall'auto	rită comp	etente, so	loperl Inde	etti
⇔ oause Imputabili al richiedente o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati d	a terzi								
*** oause imputabili all'esercente del servizio di telecalore, intese come tutte le cau					4.				



Indennizzi automatioi corrisposti nei 2024 per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nei periodo invernale		ld rete									
(12		184	186	138	190	191	192	198	199	291	U.D.M.
Empel a stank of FO MM	numero	0	0	ů	0	0	0	0	0	ū	-
Erogati a utenti ≤ 50 kW	ammontare	0	ū	ů	0	ū	ū	0	0	ū	€
Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 kW	numero	0	0	ů	0	0	0	0	0	0	-
	ammontare	0	0	ů	0	0	0	0	0	0	€
Totale Indennizzi per manoato rispetto dello standard specifico di	numero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
durata massima dell'Interruzione, nel periodo invernale	ammontare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€

_	nel 2024 per manoato rispetto dello dell'interruzione, nel periodo estivo (24	ld rete									
•	ore)		185	138	190	191	192	188	199	281	U.D.M.
Espanii a vitanti e EO VIII	numero	0	ū	ů	0	0	0	0	0	0	-
Erogati a utenti s 50 kW	ammontare	0	0	ů	0	0	ū	0	0	ū	] - ] c
Empri a visceli a 50 kW o v 350 kW	numero	0	ū	ů	0	0	0	0	0	ū	-
Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 kW	ammontare	0	ū	ů	0	0	ū	0	0	ū	€
Totale Indennizzi per manoato rispetto dello standard specifico di	numero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
durata massima dell'interruzione, nel periodo estivo	ammontare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€

Figura 3.9: Maschera "Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti"

### Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0; eventuali valori con decimale inseriti nei campi "ammontare" saranno arrontondati in automatico a numero intero.

## 3.10 Rispetto degli obblighi di servizio

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, indicando l'avvenuto (o mancato) rispetto degli obblighi di servizio nell'anno di riferimento:

1. "Rispetto degli obblighi di servizio relativi alla sicurezza di cui all'Articolo 7 della RQTT"; deve essere contrassegnata la risposta: sì/no.



Figura 3.10: Maschera "Rispetto degli obblighi di servizio"

### 3.11 Dichiarazione di veridicità

La maschera "Dichiarazione di veridicità" riepiloga i dati del Rappresentante Legale della società presenti a sistema presso l'Anagrafica Operatori e consente di dichiarare la completezza e veridicità dei dati e delle informazioni inseriti nella raccolta dati. La maschera, anche se non richiede la compilazione di dati, deve essere obbligatoriamente salvata per presa visione e accettazione delle condizioni.

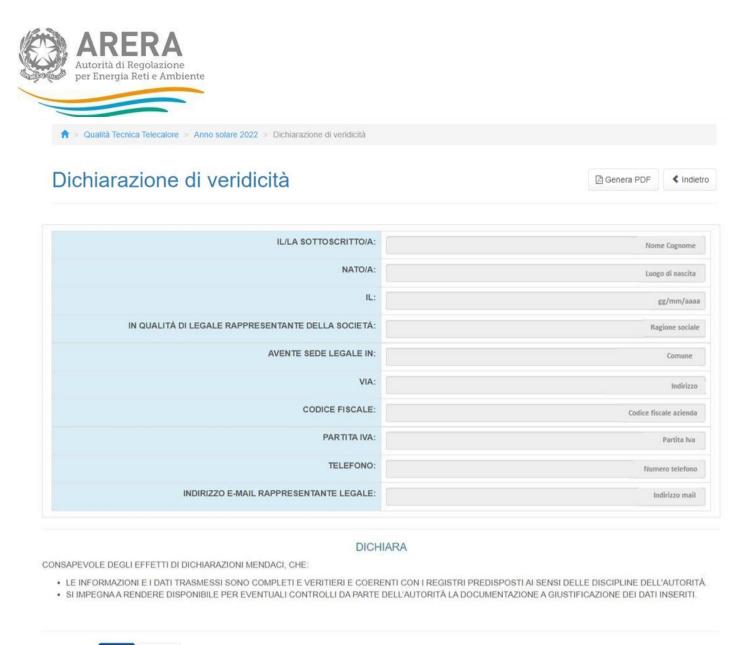


Figura 3.11: maschera "Dichiarazione di veridicità"

Salva

Annulla



## Richiesta di informazioni e rettifica dei dati

Per eventuali informazioni, supporto e rettifica di tipo tecnico dei dati è possibile contattare il numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it.

Nelle *e-mail* è sempre necessario indicare Ragione Sociale, P.IVA ed eventuale codice Id ARERA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.

L'eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall'Autorità. Se l'Autorità deciderà di abilitare l'utente, gli verrà inviata un'*e-mail* di notifica e comparirà, all'interno della raccolta, un bottone che consentirà all'utente di effettuare la richiesta all'Autorità. Nella richiesta va specificata la motivazione della rettifica.